



COMUNICATO STAMPA

No all'ospedale unico San Donà e Portogruaro !

E' un'idea, peraltro vecchia, e fuori da ogni logica del più elementare buon senso.

I motivi sono presto detti. **Il primo** riguarda il fatto economico. In un momento di razionalizzazione delle spese pensare di realizzare un nuovo presidio ospedaliero che serva sia **San Donà che Portogruaro** è del tutto paradossale. **Il secondo** motivo riguarda l'eventuale sito dove costruire l'ospedale e al momento pare le idee non siano chiarissime su dove eventualmente costruirlo. **Il terzo** punto riguarda i tempi dell'eventuale realizzazione e della conseguente entrata in funzione. Penso che viste le precedenti esperienze, la più evidente quella **dell'ospedale di Portogruaro**, trent'anni non basterebbero. **Solo l'esempio del nuovo Ospedale All' Angelo a Mestre** ha rispettato i tempi previsti e solo grazie alla sinergia con i soggetti privati. Rispetto all' ipotesi di realizzare un presidio ospedaliero unico per il Veneto Orientale se ne era già parlato molti anni fa all'epoca dell'amministrazione Rabacchin a Portogruaro e Contarin a San Donà e l'ipotesi era stata accantonata. Le attuali strutture ospedaliere presenti a San Donà e Portogruaro **vanno solo razionalizzate, rafforzate e integrate** vicendevolmente dai due territori creando delle vere e proprie aree specialistiche di eccellenza. In questo modo, e solo così, si può pensare di avere a disposizione una sanità efficiente senza creare i soliti inutili doppioni e liti tra campanili. **Del resto recentemente la giunta Regionale** ha ripensato all'idea di realizzare un nuovo ospedale a Padova e questo già di per se la dice lunga sul contenimento delle spese in un momento di crisi e tagli imposti, giustamente, dal governo. L'ospedale unico, al contrario, **creerebbe gravi problematiche di spostamento alle persone con patologie importanti in caso di emergenza** improvvisa oltre agli immancabili disagi per gli stessi familiari dei pazienti. Il rafforzamento e il conseguente innalzamento della qualità dei servizi presenti nelle strutture di San Donà e Portogruaro eviterebbe tutto ciò mantenendo inalterata l'offerta presente nel territorio. In qualità di Consigliere Comunale sono, quindi, assolutamente in linea con il pensiero del **Consigliere Regionale Moreno Teso**. La sanità non deve essere occasione continua per fare campagna elettorale e creare allarmismi tra la popolazione. In questo caso mi sembra tanto si tratti di uno scherzo di carnevale anticipato, peraltro di pessimo gusto.

Riccardo Rodriquez

Consigliere Comunale Portogruaro

Portogruaro, 21 Settembre 2010

